

Prot: 74/2023 MT



**PROTOCOLLO D'INTESA
PER L'ISTITUZIONE DI UN PRESIDIO DI PROSSIMITA' DELL'UEPE
PRESSO IL TRIBUNALE DI MASSA**

Il **Tribunale di Massa**, rappresentato dal dott. Ermanno De Mattia, Presidente f.f. del Tribunale

e

l'**Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Massa-La Spezia**, rappresentato dal Direttore dr.ssa Elisa Bertagnini

premessi che

è in vigore tra il Tribunale di Massa e l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna il Protocollo datato 11/11/21 per la procedura di trattazione delle istanze di messa alla prova finalizzato a consentire all'istituto di conseguire i risultati che il legislatore si è proposto, rendendo più agevoli, rapidi ed effettivi i contatti tra Tribunale e UEPE.

La c.d. riforma Cartabia (D.L.vo 150/22 e successive modifiche) ha ampliato l'ambito di applicazione delle sanzioni sostitutive delle pene detentive brevi ed ha attribuito la relativa competenza anche al giudice di cognizione.

Il Ministero della Giustizia - Dipartimento giustizia minorile e di comunità - ha previsto l'istituzione presso i Tribunali di presidi di prossimità dell'esecuzione penale esterna con la funzione di velocizzare e fluidificare le comunicazioni e i processi di lavoro in modo da rispettare i termini temporali previsti dalla legge sia rispetto alle decisioni in tema di sanzioni sostitutive sia in materia di sospensione del processo per la messa alla prova.

Ritenuta, pertanto, la necessità di istituire uno sportello di prossimità dell'UEPE presso il Tribunale di Massa.

Tanto premesso, le parti di comune accordo stabiliscono quanto segue:

art. 1

Istituzione del presidio

Viene attivato presso il Tribunale di Massa un presidio di prossimità dell'UEPE.

Preposto al presidio è un funzionario od altro soggetto dotato di specifiche competenze in materia che verrà indicato dall'UEPE. In ausilio al preposto, l'UEPE può indicare anche altro personale.

Art 2

Descrizione del progetto

L'attività di raccordo, informazione, orientamento, supporto e proposta concerne l'attuazione degli istituti della messa alla prova e delle pene sostitutive.

L'attività è rivolta a soggetti quali:

- ✓ Uffici Giudiziari preposti alla promozione e all'implementazione delle convenzioni con Enti ed Associazioni del territorio alessandrino, per una collaborazione partecipata ed attiva
- ✓ Avvocati
- ✓ Enti Pubblici e Enti no profit
- ✓ Centri di Servizio del Volontariato per la promozione della Giustizia di Comunità
- ✓ Associazioni del Terzo Settore
- ✓ Persone interessate alla messa alla prova o che ne hanno formulato richiesta o hanno intenzione di formularla
- ✓ Persone interessate alle sanzioni sostitutive o che ne hanno formulato richiesta o hanno intenzione di formularla.

Art. 3

Compiti del presidio

Il presidio ha compiti di raccordo tra UEPE, Tribunale, Avvocati, Enti e Associazioni del territorio della circoscrizione del Tribunale.

Elabora i programmi di trattamento necessari per la messa alla prova. A tal fine, tiene i colloqui con imputati e difensori ed i contatti con gli enti per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità.

Predisporre i programmi relativi alle attività lavorative e risocializzanti necessari per stabilire le prescrizioni oggetto delle sanzioni sostitutive delle pene detentive.

Acquisisce le informazioni necessarie all'Autorità Giudiziaria per le decisioni in materia di messa alla prova e sanzioni sostitutive.

Tiene i contatti con gli enti presso cui viene svolto il lavoro di pubblica utilità. Raccoglie dai predetti enti e trasmette al Tribunale le relazioni intermedie e quelle finali relative all'attività svolta dall'imputato/condannato. Segnala al Tribunale violazioni dei programmi da parte degli imputati/condannati. Redige le relazioni intermedie e la relazione finale relative all'andamento ed all'esito della messa alla prova.

Provvede ad elaborare proposte per migliorare la comunicazione, risolvere criticità ed individuare procedure più fluide e funzionali. Stimola il ricorso alla mediazione penale.

Art. 4

Giorni e orari

Orario di lavoro del personale dello sportello sarà quello dalle ore 9:00 alle 13:00 per due giorni alla settimana che vengono indicati nei giorni di lunedì e giovedì.

L'orario di apertura al pubblico sarà quello dalle ore 09:30 alle 12:30.

I giorni di apertura dello sportello potranno essere ampliati su valutazione congiunta del Presidente del Tribunale e del Direttore dell'UEPE da operarsi secondo le risorse disponibili e secondo il carico di lavoro del presidio.

Art. 5

Obblighi e referenti

Il Tribunale si impegna a mettere a disposizione del preposto al presidio nei giorni e negli orari sopra indicati un locale idoneo allo svolgimento dell'attività di cui sopra, fornendo, altresì, la necessaria dotazione strumentale comprensiva di utenza telefonica e PC connesso alla RUG in modo da consentire l'accesso ai sistemi ed agli applicativi necessari, a partire da Calliope e SIEPE.

L'UEPE si impegna a garantire la presenza, due giorni alla settimana, di un operatore di Servizio Sociale, coadiuvato dai volontari del Servizio Civile Universale. Nella fase iniziale, l'apertura dello Sportello sarà garantita dai funzionari di servizio sociale dell'UEPE.

Il Tribunale indica nella figura del Direttore amministrativo dott.ssa Francesca Catelani il referente del progetto.

L'UEPE di Massa indica quale referente la dott.ssa Elisabetta Pesiri funzionario di Servizio Sociale.

L'attività sarà monitorata attraverso step che prevedono l'esame delle problematiche che emergeranno durante l'attività dello sportello e una costante valutazione dei risultati attesi; all'uopo si prevede di calendarizzare incontri con cadenza quadrimestrale.

Art. 6

Risultati attesi

- a) Favorire maggiore accesso all'Istituto della messa alla prova e delle sanzioni sostitutive
- b) Velocizzare le procedure in materia di messa alla prova e sanzioni sostitutive
- c) Condividere informazioni e sviluppare buone prassi tra tutti gli attori coinvolti
- d) Stimolare progetti di giustizia riparativa e in particolare di mediazione penale
- e) Sensibilizzare enti pubblici e associazioni no profit sul significato e sulle modalità esecutive della messa alla prova e delle sanzioni sostitutive delle pene detentive al fine di promuovere la collaborazione e implementare il numero delle convenzioni attive

Art. 7

Durata del progetto

Il presente progetto avrà durata di anni uno (1) dalla data di sottoscrizione. Alla scadenza, si intenderà rinnovato tacitamente di anno in anno salvo diversa decisione da operarsi valutando i risultati raggiunti e la permanenza delle risorse e delle altre condizioni per la possibilità di continuità.

Il Presidente f.f. del Tribunale

Ermanno De Mattia



Il Direttore dell'UEPE di Massa

Elisa Bertagnini

